La Coppa del Mondo di skialp torna a Campiglio
Nel fine settimana si assegnano ben 18 titoli

Madonna di Campiglio non è solo la patria dello sci alpino, sede della 3Tre di Coppa del Mondo, una delle gare simbolo nel calendario internazionale, dato che sulle sue spettacolari montagne 44 anni fa nacque una delle gare di sci alpinismo più datate, la Ski Alp Race Dolomiti di Brenta, e precorritrice di questa disciplina sportiva che sogna di entrare nella cerchia degli sport olimpici. Le prime edizioni si disputarono nella formula rally e successivamente fu un evento laboratorio, che lanciò l'attuale format di gare a tecnica classica adottate dalle federazioni nazionali e successivamente dall'International Ski Mountaineering Federation. Madonna di Campiglio ospitò due edizioni della Coppa del Mondo negli anni 2007 e 2008 e tornerà a farlo a dieci anni di distanza nel fine settimana che va dal 6 all'8 aprile, mettendo in cantiere due gare di specialità, ovvero la sprint che si disputerà proprio sul Canalone Miramonti sede dello slalom della 3Tre nella giornata di venerdì, quindi domenica la competizione individual che si svilupperà sul collaudato tracciato della Ski Alp Race Dolomiti di Brenta.

La due giorni in programma nella Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta avrà dunque il compito di assegnare due Coppe di Cristallo e in totale ben 18 titoli iridati. C'è dunque grande attesa per conoscere i nuovi campioni del mondo della generale (overall World Cup) senior, under 23 e junior (sia maschile che femminile), ma pure per le due Coppe di specialità delle 6 categorie. Un circuito che nelle ultime stagioni vede l'Italia sempre protagonista assoluta e lo sarà sicuramente anche fra pochi giorni, visto che in lizza per il successo assoluto ci sono i due valtellinesi Michele Boscacci, attuale leader con 435 punti e Robert Antonioli (vincitore della Coppa 2017) con 418 punti. Al femminile invece la francese Axelle Mollaret ha la vittoria già in tasca, visto l'importante vantaggio sulla spagnola Claudia Galicia Cotrina. E per i colori azzurri il trentino di Vermiglio Davide Magnini e la veneta Alba De Silvestro si presentano da leader nella classifica under 23, così come il valtellinese Andrea Prandi fra gli junior.

La sprint avrà inizio venerdì alle ore 18 con le qualifiche e le finali alle 21 e a seguire la Flower ceremony. Sabato le premiazioni ufficiali della gara breve alle 18 in Piazza Sissi, dove si svolgerà la consegna dei pettorali agli atleti "top 5", in vista della gara del giorno seguente.

La competizione nella formula individuale a tecnica classica scatterà alle ore 8,30 con la partenza dei senior e degli espoir maschili dai 2.085 metri di quota del Rifugio Boch, Le senior ed espoir donne e gli junior maschi scatteranno alle 9 dal Rifugio Stoppani, a quota 2.440 metri e copriranno un dislivello di 1.500 metri, mentre lo start per le junior donne sarà alle 9,15, sempre dal Rifugio Stoppani, con un percorso di difficoltà ridotta e con 1.050 metri di dislivello.

Tanti dunque i motivi di interesse per le Finali di Coppa del Mondo di Madonna di Campiglio, che vedono in cabina di regia il Comitato 3Tre e l'ApT di Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena, che per l'occasione hanno confezionato un interessante pacchetto turistico rivolto ai tanti appassionati dello sci alpinismo, che potranno vivere la due giorni

Partners:
Official Sponsor:

Apt Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena
Tel. 0465 447501 – info@campigliodolomiti.it – www.campigliodolomiti.it/ismfworldcup
PegasoMedia: 340.1396620 – comunicazione@pegasomedia.it – www.pegasomedia.it

internazionale da protagonisti. Il programma di "Firn, prima... vera neve", questa la denominazione dell'offerta, prevede la risalita al Grosté venerdì 6 aprile entro le 16,30, con cena e pernottamento in quota al Rifugio Graffer. Sabato 7 aprile, quindi, gli iscritti compiranno un'escursione con sci e pelli di foca accompagnati dalle Guide Alpine di Madonna di Campiglio, con successivo rientro in rifugio, cena e un momento didattico riservato alle nozioni di autosoccorso in valga con prova pratica sul campo. Domenica 8 aprile, sempre con l'accompagnamento delle Guide Alpine, i partecipanti seguiranno la Ski Alp Race Dolomiti di Brenta direttamente sul tracciato di gara, con pranzo in rifugio, premiazioni e rientro con gli sci. Il costo è di 265 euro e comprende due pensioni complete in rifugio, la risalita al Grosté con telecabina, una giornata e mezza di sci alpinismo con le Guide Alpine e il gadget dello sci alpinista. È stata anche prevista la possibilità di scegliere la formula senza vitto e alloggio alla quota ridotta di 135 euro.